

Giornata di studi

La Conca d'Oro di Palermo

Promossa dal Dipartimento Città e Territorio e dal Dipartimento Culture Arboree, Università degli Studi di Palermo

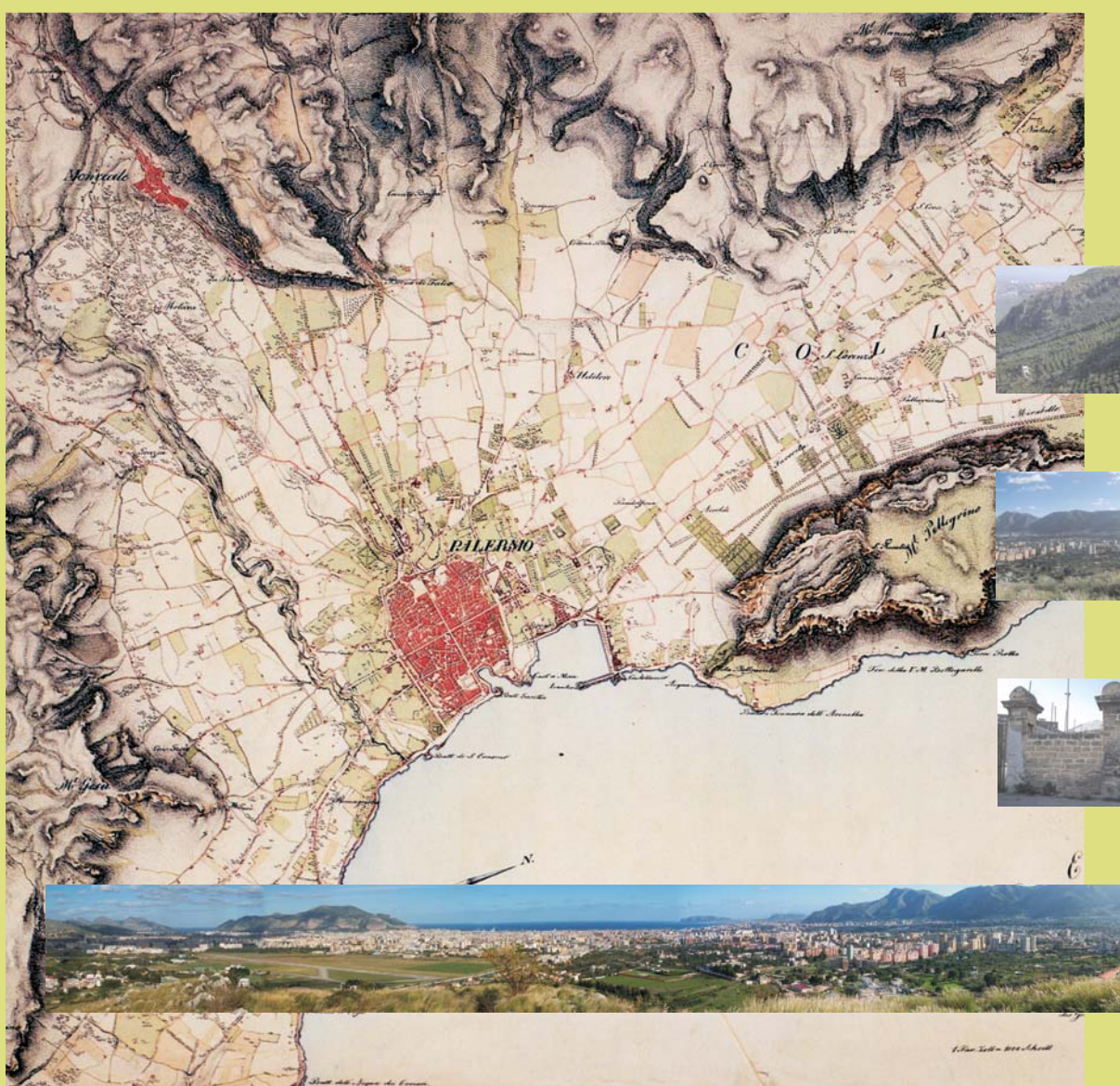
La salvaguardia del paesaggio agricolo trova oggi la sua dimensione operativa nella consapevolezza della "complessità" della sua struttura: esso è al contempo una componente fondamentale del quadro di vita delle popolazioni, l'espressione della diversità del patrimonio culturale ecologico, sociale ed economico, la manifestazione dell'azione e dell'interazione dei fattori umani e naturali. Con queste parole, tratte dal Progetto di Convenzione Europea del Paesaggio del Consiglio d'Europa, viene sancita, al più alto livello istituzionale, l'esigenza di integrazione delle politiche di salvaguardia del paesaggio con quelle - settoriali e non - per lo sviluppo "sostenibile", essendo le prime incluse nelle seconde.

Un cambiamento "epocale", si direbbe: subordinato alla capacità di *misurare* come fattore produttivo il bene-paesaggio, *predisporre* la capacità rigenerativa, crearvi un'opportunità di traino per l'economia. Un cambiamento che può discendere attraverso precise scelte di natura politica.

Il computo del valore del bene-paesaggio non può che partire dal riconoscimento dei valori già attualmente presenti nel territorio: tanto relativi agli elementi fisici e produttivi che a quelli culturali.

Negli ultimi cinquanta anni il rapporto tra Palermo e il suo territorio, la Conca d'Oro, ha subito trasformazioni tanto profonde quanto mai era avvenuto nei millenni di storia precedente. Processi di urbanizzazione male o poco controllati, passati alla storia come "il sacco di Palermo", hanno profondamente eroso un territorio agricolo di mitica fertilità cancellando un'attività economica che, da parte sua, non è riuscita a modificare il suo obsoleto carattere produttivo adeguandolo alle opportunità offerte dalla localizzazione periurbana.

La rottura dell'antico equilibrio città campagna, ha portato anche riflessi fortemente negativi in termini ambientali e sociali che fortemente preoccupano, adesso che la risorsa suolo disponibile è fortemente ridotta, per il futuro della città. Riflettere sulla recente storia urbana della Conca d'Oro, approfondire alcuni "casi studio" relativi ad ambiti fortemente minacciati da nuove iniziative di urbanizzazione o fortemente trascurati nelle loro potenzialità, confrontarsi con esperienze positive nazionali di principi e buone pratiche relative al verde agricolo urbano, dibattere con i soggetti istituzionali, imprenditoriali, sociali sono alcuni degli obiettivi che ci si è posti nel predisporre la giornata di studio.



ore 9,00 La Conca d'Oro: il quadro conoscitivo

Introduce e coordina: Teresa Cannarozzo, Dipartimento Città e Territorio, Università degli Studi di Palermo.

C'è un futuro per la Conca d'Oro, "territorio di antico e mitico predominio dell'albero"? Giuseppe Barbera, Tommaso La Mantia, Dipartimento Culture Arboree, Università degli Studi di Palermo.

I cambiamenti d'uso del suolo nella Conca d'Oro dall'Ottocento a oggi e gli effetti sulla sostenibilità Juliane Rhiil, Tommaso La Mantia, Giuseppe Barbera, Dipartimento Culture Arboree, Università degli Studi di Palermo.

I processi di urbanizzazione, le aree agricole: le politiche e i piani a Palermo Bernardo Rossi Doria, Dipartimento Città e Territorio, Università degli Studi di Palermo.

ore 11,30 La Conca d'Oro: le questioni, i luoghi

Boccadifalco, Manfredi Leone, Maria Elsa Baldi e Gaetano Brucoli, Università degli Studi di Palermo.

Brancaccio-Maredolce, Giulia de Spuches e Antonio Sciabica, Università degli Studi di Palermo.

Ciaculli, Letizia Palagonia, PROTEA.

Favorita, Ornella Amara, Comune di Palermo.

Oreto, Ignazia Pinzello e Carla Quartarone, Università degli Studi di Palermo.

Parco d'Orleans e Fossa della Garofala, Tiziana Turco, Università degli Studi di Palermo.

Piana dei Colli, Filippo Schilleci e Giulia Bonafede, Università degli Studi di Palermo.

ore 14,30 Il Verde agricolo urbano: principi e buone pratiche

Introduce e coordina: Francesco Lo Piccolo, Dipartimento Città e Territorio, Università degli Studi di Palermo.

Il "green core" della città policentrica della Toscana centrale

Alberto Magnaghi, Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio, Università degli Studi di Firenze.

Agricoltura di qualità locale e ricostruzione del territorio: le strategie per il Parco agricolo sud di Milano

Giorgio Ferraresi, Dipartimento di Architettura e Pianificazione, Politecnico di Milano.

Da un'esperienza europea: Ruralscape, dai paesaggi rurali partecipati alla Regione Vivente

Giorgio Rizzolo, Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio, Università degli Studi di Firenze.

La sfida urbanistica delle campagne urbane

Agostino Di Lorenzo, Parco delle Colline di Napoli.

ore 17,30 Il Verde agricolo urbano: i soggetti e gli attori

Introduce e coordina: Manfredi Leone, Dipartimento Città e Territorio, Università degli Studi di Palermo.

Interventi programmati: Marcella Aprile (Dipartimento di Storia e Progetto nell'Architettura, Università degli Studi di Palermo), Cesare Calcara (Cosab), Maurizio Carta (Dipartimento Città e Territorio, Università degli Studi di Palermo), Domenico Fontana (Legambiente), Giuseppe Gangemi (Dipartimento di Storia e Progetto nell'Architettura, Università degli Studi di Palermo), Mario Milone (Assessore all'Urbanistica del Comune di Palermo), Rosanna Pirajno (Salvare Palermo), Franco Russo (WWF), Emma Stella (Dipartimento Città e Territorio, Università degli Studi di Palermo).

ore 18,30 Conclusioni

Nicola Giuliano Leone, Dipartimento di Storia e Progetto nell'Architettura, Università degli Studi di Palermo.

COMITATO SCIENTIFICO
Giuseppe Barbera, Tommaso La Mantia,
Manfredi Leone, Francesco Lo Piccolo,
Filippo Schilleci

SEGRETARIA TECNICA
Paola Marotta, Marilena Orlando

LOGISTICA
Gaetano Brucoli, Antonio Sciabica

GRAFICA
Carmelo Faldetta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA



DIPARTIMENTO CITTÀ E TERRITORIO



dca
dipartimento culture arboree
DIPARTIMENTO CULTURE ARBOREE

Facoltà di Architettura,
Aula Magna "Margherita De Simone"
Giovedì, 8 Novembre